

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 24 NELLA RIUNIONE DEL 4 NOVEMBRE 2024
APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 4 NELLA RIUNIONE DEL 28 GENNAIO 2025

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto

VISTO

- la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR, in cui si precisa che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)", e che "a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore";

- che pertanto la previgente normativa in materia (**C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999**) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo

deliberano norme che definiscono in modo dettagliato le regole per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione.

ART. 1 - Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di

formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica. Per l'organizzazione delle gite, è stata predisposta una apposita **commissione gite** che opera coordinando le proposte dei Consigli di classe e il lavoro della segreteria.

La commissione gite è articolata in gruppi di lavoro per segmento; infatti, pur aderendo a principi educativi comuni, nel curriculum verticale necessita di un lavoro che si articola prevalentemente in orizzontale.

I **referenti** sono tre, uno per la secondaria, uno la primaria e uno per l'infanzia.

La **modulistica** per la presentazione delle proposte è disponibile sul sito della scuola e deve comprendere tutte le voci necessarie per la segreteria, che usufruirà delle informazioni contenute nei suddetti moduli senza richiedere ulteriori compilazioni successive.

ART. 2 - Tipologie di soggetti: definizioni

- USCITE DIDATTICHE: attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.
- VISITE GUIDATE: uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.
- VIAGGI D'ISTRUZIONE: uscite che si effettuano in uno o più giorni, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo.

ART. 3 - Piano Annuale delle Gite: tempistica e pianificazione

- Nel primo Consiglio di classe, d'intersezione e d'interclasse, del mese di ottobre devono essere individuate le **proposte - da inoltrare da parte delle referenti entro il 31 ottobre al DS-** per visite guidate/viaggi di istruzione, gli accompagnatori (nel rapporto di 1/15 alunni) e le opportune riserve.
- Tra il 31 ottobre e i Consigli di classe di novembre, viene riunita la Commissione Gite, la quale deve valutare la congruenza delle proposte pervenute con il Regolamento.
- Nel secondo Cdc del mese di novembre devono essere fatte le **delibere** riguardo visite Nel caso di guidate/ viaggi di istruzione. Le proposte, condivise in tutti i consigli di classe paralleli, sono valutate e deliberate all'unanimità o a maggioranza nel CdC e devono essere attinenti alla programmazione didattica, devono rispettare le pluralità degli insegnamenti e la multiculturalità e devono adattarsi alla classe nella sua integrità; pertanto devono essere inclusive.

- Per consentire a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta, è necessario contenere il più possibile i costi; il **tetto massimo di spesa** sarà stabilito insieme alla componente dei genitori negli Organi Collegiali preposti.
- Nell'ottica dell'arricchimento dell'offerta formativa e di una scuola aperta sul territorio, si possono proporre più uscite didattiche, nei limiti delle possibilità organizzative, purchè si rientri all'interno del tetto massimo di spesa definito.
- Il Cdc, entro 3 giorni dalla delibera, deve inoltrare al DS i moduli gita per ogni gruppo viaggiante.
- La Commissione Gite, entro i successivi 5 giorni dall'invio al DS e con il silenzio-assenso del DS, predispone le fasi organizzative con la piena collaborazione della segreteria.
- E' fortemente consigliato che i percorsi e gli itinerari siano condivisi tra classi parallele per riempire i pullman e contenere la spesa, o che comunque vengano effettuate per classi parallele le stesse attività e di pari interesse, spesa e raggio chilometrico di distanza.

ART. 4 - Organi competenti

- 1) Consigli di classe, d'intersezione e d'interclasse
- 2) referente commissione
- 3) organizzatori delle gite
- 4) accompagnatori
- 5) Consiglio d'Istituto
- 6) Segreteria

Funzioni:

OO.CC	Cdc/referenti	Le proposte deliberate dal Cdc sono raccolte ed inoltrate alla Segreteria della scuola
Consiglio d'Istituto	Delibera il piano delle visite e dei viaggi entro il mese di novembre.	
Referenti di segmento	Sono individuati per segmenti tre referenti che coordinano il gruppo di lavoro.	

<p>Organizzatori proposte didattiche</p>	<p>Seguiranno le fasi organizzative delle varie proposte, contattando le strutture ricettive e modulando i tempi di ciascun viaggio di istruzione, nel modo più congruo e funzionale all'ottimizzazione dei tempi e delle spese. Le operazioni di contatto delle varie strutture ricettive saranno tenute dagli organizzatori che forniranno alla segreteria gli importi parziali delle varie attività.</p>
<p>Accompagnatori</p>	<p>Nei C.d.C. di novembre, nella delibera relativa ai viaggi di istruzione, devono essere individuati i nomi degli accompagnatori e dei sostituti (almeno n.2)</p>
<p>Segreteria</p>	<p>La segreteria provvede alla richiesta dei preventivi alle ditte di trasporto o agenzie e redige le comunicazioni per le famiglie, divulgando il programma dettagliato con le aperture dei pagamenti sul portale PAGOPA. Le operazioni della segreteria devono essere attivate dalla seconda metà di novembre.</p>

ART. 5 - Modalità attuative

- Il modulo dettagliato di proposta relativa a uscite didattiche/viaggi di istruzione/ visite guidate dovrà essere inviato in Segreteria entro e non oltre 5 giorni dall'invio al DS.
- Per ogni gruppo viaggiante dovrà essere compilato il modulo contenente anche il nome degli accompagnatori e dei supplenti.
- Per la scuola secondaria di primo grado: spetta al Consiglio di classe valutare l'opportunità della partecipazione ai viaggi d'istruzione degli studenti che abbiano subito provvedimenti disciplinari. Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale per il computo del 70 % del presente Regolamento (art.6).
- le proposte devono rispettare il criterio di inclusività, pertanto si deve prestare particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta.

- In presenza di alunni con disabilità, accertarsi della fattibilità dei percorsi, dell'eventuale gratuità degli ingressi e del costo del trasporto con eventuale pedana, se necessaria.

ART. 6 - Alunni partecipanti

- Ogni proposta di viaggio di istruzione deve essere attuata con l'adesione di almeno il 70% della classe.
- In considerazione delle casistiche di alunni con BES, saranno previsti gli opportuni ausili logistici e di personale (educatori; docenti di sostegno; assistenti alla persona).
- Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare le attività didattiche a scuola, eventualmente con inserimento in un altro gruppo classe. In caso di assenza devono presentare la richiesta di giustificazione.

ART 7 - Comportamento alunni

IN PULLMAN

- Seguire le disposizioni fornite dagli autisti che le condivideranno con i docenti accompagnatori prima della partenza.
- Depositare gli zaini in maniera ordinata nel bagagliaio e allo stesso modo prendere posto sul pullman o altro mezzo di trasporto.
- A bordo si possono portare solo gli effetti personali indispensabili durante il viaggio. Non è consentito il consumo di cibo durante il viaggio.
- Per tutta la durata del viaggio ognuno dovrà sedere al proprio posto, allacciare correttamente la cintura di sicurezza e non sarà consentito stazionare nel corridoio centrale per ovvi motivi di sicurezza e per la possibilità di incorrere in onerose sanzioni da parte degli organi di pubblica sicurezza.
- Nel pullman o altro mezzo di trasporto non gridare per evitare distrazioni all'autista che è alla guida.
- Mantenere nei confronti dell'autista un comportamento corretto e rispettoso.
- Ogni studente è responsabile di mantenere in ordine e pulito il proprio posto sul bus e gli spazi attigui: cartacce e altri rifiuti dovranno essere gettati negli appositi cestini o nelle aree di servizio in occasione delle soste.
- Eventuali danni ai mezzi di trasporto causati da comportamenti dolosi degli studenti potranno essere posti a carico delle famiglie.
- Durante le uscite didattiche, che devono essere considerate attività didattica a tutti gli effetti, gli alunni devono osservare le stesse regole che valgono in classe, espresse dal

- Regolamento di istituto e dal Regolamento uso cellulare. Tale dispositivo può essere utilizzato per motivi documentali e per la reperibilità per motivi di sicurezza e sempre sotto la responsabilità dei docenti.
- Durante l'uscita didattica è assolutamente vietato l'utilizzo di piattaforme social.

DURANTE LA VISITA

- Tenere un comportamento corretto in ogni ambiente (musei, bar, stazioni di servizio, servizi igienici etc.), fare attenzione onde evitare di arrecare danni a oggetti e persone.
- Procedere in gruppo ordinato e compatto, osservando le disposizioni impartite dagli accompagnatori, senza allontanarsi dal gruppo stesso.
- Prestare attenzione alle spiegazioni delle guide e degli operatori coinvolti nelle attività laboratoriali e mantenere sempre un comportamento corretto e rispettoso.
- Evitare in ogni luogo e situazione comportamenti chiassosi e ineducati.

USO DEL CELLULARE

Come previsto dal Regolamento di Istituto, non è consentito l'uso del cellulare; per la sola scuola secondaria, l'utilizzo è consentito solo ed esclusivamente per fini documentali, come ad esempio scattare foto ai monumenti e luoghi di interesse, sotto la supervisione dei docenti accompagnatori. Ogni altro uso è rimesso alla responsabilità del docente accompagnatore, esattamente come avviene durante le attività didattiche a scuola.

Si ricorda che le foto scattate sono destinate all'uso personale e che la eventuale diffusione sui canali social prevede il consenso delle persone ritratte, come da normativa vigente in materia di privacy.

Le uscite didattiche, i viaggi e le visite d'istruzione si configurano come attività didattica a tutti gli effetti; pertanto, seppure in forme e modi diversi, sono sottoposte alle stesse regole che si seguono in classe. Il regolamento disciplinare è applicabile in ogni momento della giornata a fronte di comportamenti scorretti o non consoni alla situazione.

Le visite di istruzione e le uscite didattiche sono un momento importante del percorso di crescita e di alto valore educativo per gli alunni, pertanto è fondamentale l'impegno di tutti affinché siano esperienze significative, piacevoli per alunni e accompagnatori da trascorrere in totale sicurezza e tranquillità.

ART. 8 - Docenti accompagnatori

- i docenti accompagnatori sono individuati prioritariamente all'interno del consiglio di classe
- I docenti ritirano la disponibilità già data solo per cause di forza maggiore.

- I docenti danno la propria disponibilità indipendentemente dalla data in cui si effettuerà il viaggio.
- il Dirigente scolastico conferirà l'incarico con nomina.
- Per ogni alunno diversamente abile, può essere individuato un docente aggiuntivo.
- I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art. 61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro.
- I docenti accompagnatori devono portare in uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, dei rappresentanti dei genitori degli alunni, e i farmaci salvavita.
- I docenti accompagnatori delle classi dovranno tenere aperto il canale di comunicazione, tra di loro, con i rappresentanti dei genitori, con la Segreteria relativamente ad eventuali variazioni del programma e/o comunicazioni urgenti.
- Nei giorni successivi all'iniziativa, faranno pervenire in Segreteria una relazione sull'andamento del viaggio di istruzione, contenente anche osservazioni utili per l'organizzazione di viaggi futuri.

ART: 9 - Periodo di effettuazione delle uscite

- E' preferibile effettuare i viaggi di istruzione durante i periodi ritenuti più opportuni dal CdC, in base alle attività progettuali previste per le classi e gli impegni calendarizzati nel Piano Annuale delle attività. In ogni caso non andranno svolte, salvo casi eccezionali, oltre il 15 maggio.
- Per quanto riguarda le uscite sul territorio, specialmente quelle che rientrano nell'arco di tempo di due ore, è preferibile che vengano svolte nelle ore del docente che propone l'uscita, che diventa quindi referente di quella uscita.

ART. 10 - Regolamento per i partecipanti

- Deve essere rispettata la massima puntualità sia alla partenza, sia negli orari delle varie tappe prefissate;
- Tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno, di norma, come sede di partenza e di arrivo, il plesso scolastico di appartenenza. Da tale punto avrà quindi inizio l'uso del mezzo di trasporto stabilito;

- In caso di rinuncia alla gita, dopo aver dato l'adesione, non sarà possibile recuperare la quota trasporto, mentre si potrà tentare di richiedere il rimborso dei servizi di cui non si usufruisce;
- Ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola, salvo motivate ragioni, viste e approvate dal DS, che richiedano la presenza di familiari per particolari necessità di assistenza e/o vigilanza degli alunni con BES.

ART. 11 - Disposizioni finali

Ogni tipo di attività che non rientri nelle uscite disciplinate dal presente Regolamento, e cioè le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, non può essere proposta nel periodo di svolgimento delle attività scolastiche, ma solo nei periodi di assenza delle lezioni, purché questo non comprometta sensibilmente l'accessibilità all'offerta economica rispetto ad altri periodi alternativi. L'Istituto metterà a disposizione dei docenti proponenti, su richiesta fatta al Dirigente Scolastico, degli spazi per eventuali riunioni organizzative con le famiglie.

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 24 NELLA RIUNIONE DEL 4 NOVEMBRE 2024

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 4 NELLA RIUNIONE DEL 28 GENNAIO 2025